

Un buon semestre per Piovan

Il gruppo veneto registra tra gennaio e giugno una forte crescita di ricavi e margini, sia rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sia ai livelli pre-pandemia.

9 settembre 2021 08:55



Il gruppo veneto Piovan

chiude il primo semestre 2021 con risultati in decisa crescita, sia rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso che di quello precedente. Tra gennaio e giugno ha registrato, infatti, ricavi consolidati pari a 145,9 milioni di euro, contro i 102,6 milioni al 30 giugno 2020 (+42,2% e +30,1% a parità di perimetro di consolidamento - nell'ottobre 2020 è stata acquisita Dototeco - ed escludendo alcune poste non ricorrenti) e i 118,8 milioni di euro del primo semestre 2019, ovvero prima della pandemia.

Il margine operativo lordo (Ebitda) ha toccato 23,3 milioni, in progressione del +77,9% rispetto rispetto allo scorso anno (+52,4% a parità di perimetro di consolidamento ed escludendo alcune poste non ricorrenti); il risultato operativo (Ebit) è stato pari a 19,7 milioni di euro, ovvero il 90,8% in più rispetto ai 10,3 milioni al 30 giugno 2020. Infine, il risultato netto consolidato è cresciuto da 7,2 a 14,7 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 10 per cento.

"I risultati eccellenti ottenuti in questo primo semestre 2021 - commenta Nicola Piovan, Presidente esecutivo (foto a destra) - confermano la bontà della strategia nel lungo periodo e delle scelte effettuate dal management nella gestione della pandemia, periodo nel quale il Gruppo Piovan, grazie alla sua presenza capillare e globale, è stato in grado di supportare da vicino i propri clienti, aumentando la propria quota di mercato e rafforzando ancora di più le relazioni commerciali".



Analizzando le tre aree di attività, il segmento Plastic ha messo a segno ricavi per 108,1 milioni, pari al 76% del totale, in crescita del +34,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, sul quale - spiega l'azienda - avevano inciso le restrizioni alla mobilità legate al Covid-19 con ritardi nella consegna ed installazione di alcune commesse. Il segmento Food & non plastic chiude con ricavi pari a 17,5 milioni e una crescita del +134%, mentre il mercato Services, con ricavi pari a 16,6 milioni, evidenzia un incremento del +30,5%.



“Siamo orgogliosi di questi risultati, ma ancora di più dei riconoscimenti ottenuti dal Gruppo Piovan nell’ambito della sostenibilità e dell’economia circolare, uno su tutti la presenza di InspectaBe tra i finalisti nella categoria Machinery del prestigioso Sustainability Award 2021 organizzato dalla rivista di settore Packaging Europe ([leggi articolo](#)) - afferma Filippo Zuppichin, Amministratore delegato di Piovan (foto a sinistra) -. Oltre a perseguire la strategia di crescita organica e attraverso

acquisizioni, il gruppo intende rafforzare ulteriormente gli investimenti nelle tecnologie per l’utilizzo della plastica riciclata e nella sostenibilità più in generale”.

I positivi risultati di questo primo semestre - si legge in una nota - sono frutto delle scelte strategiche effettuate dal gruppo nel corso degli ultimi anni, resesi ancora più importanti durante la pandemia: investimenti in una capillare struttura globale di assistenza nei vari paesi del mondo, investimenti in tecnologie e brevetti nel riciclo di materie plastiche e continuo sviluppo di impianti ed applicazioni per l’automazione delle fabbriche alimentari. "Il Gruppo Piovan proseguirà nella sua strategia di crescita di espansione geografica, come testimoniato dal raddoppio della capacità produttiva in Cina con la realizzazione di un nuovo stabilimento ([leggi articolo](#)), nell’ambito food e rafforzando gli investimenti nelle tecnologie per l’utilizzo della plastica riciclata e, più in generale, nella sostenibilità”.

Per quanto riguarda lo scenario internazionale, supply chain e logistica, la società afferma di non aver risentito in modo particolare di ritardi negli approvvigionamenti e nelle consegne, anche se rileva un deciso aumento del costo dei fattori produttivi in relazione alle tensioni generatesi sul mercato delle commodities e dei trasporti, unitamente all’allungamento dei tempi di approvvigionamento di alcuni componenti.

Attivo nella costruzione di sistemi ausiliari di automazione dei processi produttivi per i settori plastica e alimentare, il gruppo Piovan aveva realizzato nell'esercizio 2020 ricavi consolidati pari a 225,2 milioni di euro, con un Ebitda di 32,2 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata